# BILANCIO CONSUNTIVO 2010 GESTIONE PREVIDENZIALE SEPARATA



# RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2010 DELLA GESTIONE SEPARATA

L'avanzo economico di gestione registrato nel 2010 evidenzia un risultato ampiamente positivo pari a 44,2 milioni di Euro.

Rispetto al 2009 si registra un leggero decremento di circa 2,9 milioni di euro dovuto ai componenti straordinari per effetto della sistemazione di posizioni contributive a seguito di rettifiche reddituali degli anni precedenti (circa 2,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente), all'aumento dei costi di struttura (+0,5 milioni di euro) nonché alla contrazione della gestione patrimoniale (circa 2,5 milioni di euro rispetto al 2009).

Di particolare rilievo è il risultato della gestione previdenziale che si incrementa di circa 2,3 milioni di euro (+5,25% rispetto al 2009).

\*\*\*

Nell'attuale esercizio, il totale dei ricavi della Gestione Previdenziale, pari a circa 48 milioni di euro (+5,8%), risulta fortemente influenzato dalla crescita dei contributi obbligatori riferiti alla categoria dei Co.co.co., che nel 2010 si sono incrementati di circa 8 milioni (+53,96%) grazie all'aumento dell'aliquota contributiva IVS (dal 18,75 del 2009 al 23,40 del 2010) nonostante il monte contributivo imponibile sia rimasto invariato.

Di contro, le entrate contributive dei Libero Professionisti sono diminuite di 5,5 milioni di euro rispetto al valore indicato nel consuntivo 2009 (-19%). La causa di tale risultato è da ricondurre essenzialmente sia a fattori esogeni connessi a fenomeni di contrazione del mercato del lavoro, che ha determinato minori denunce reddituali pervenute e contabilizzate nell'anno (circa 3.000) nonchè a fattori endogeni con l'introduzione del nuovo Regolamento, che ha provocato un fenomeno di osmosi di giornalisti titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa con la conseguente sospensione dell'attività di Libero Professionisti.

La Gestione è stata caratterizzata da un incremento degli iscritti (+7,2%), da imputare prevalentemente alla già segnalata crescita dei parasubordinati, in parte derivante dalla trasformazione di rapporti a termine nella Gestione Sostitutiva dell'A.G.O.

Nel dettaglio, al 31 dicembre 2010 la composizione degli iscritti è così rappresentata: 32.392 iscritti di cui 26.797 attivi e 5.595 sospesi o pensionati.

Gli attivi con una sola attività risultano 22.663, gli attivi con due o più attività 4.134.

I Co.Co.Co. ammontano a 11.212, i libero professionisti 15.585

A fronte di una completa sostenibilità finanziaria del sistema, permangono le problematiche di adeguatezza dell'assegno pensionistico atteso in relazione a medie reddituali non sufficienti a costituire un risparmio previdenziale idoneo.

La categoria dei lavoratori autonomi continua ad evidenziare redditi contenuti, in particolare per l'anno 2010 i Libero professionisti hanno denunciato un reddito medio pari a 12,1 mila euro (a fronte di 17.374 dichiarazioni reddituali) mentre i Co.co.co. una retribuzione media di 8,5 mila euro (a fronte di 11.216 rapporti di lavoro).

Dal lato dei costi della Gestione Previdenziale si registra un importo di circa 2 milioni di euro (+22%) riconducibile all'incremento fisiologico sia del numero dei trattamenti pensionistici (+13%) la cui spesa si aggira intorno ai 700 mila euro (+28%) che delle indennità di maternità equivalente a circa 1 milione di euro (+47%); tuttavia la consistenza dell'apposito fondo costituito a copertura delle prestazioni, risulta per entrambe le categorie idoneo a coprire le spese.

\*\*\*

L'avanzo della gestione patrimoniale pari a circa 4,6 milioni di euro risente positivamente dell'andamento dei mercati finanziari nonché delle scelte strategiche improntate alla minimizzazione del rischio, in coerenza con le linee di ripartizione strategica dell'investimento derivanti dalle risultanze attuariali.

Dal confronto con l'esercizio precedente l'avanzo patrimoniale benché risulti diminuito di 2,5 milioni di euro, ha registrato un rendimento netto del patrimonio mobiliare superiore rispetto al 2009 (6,83% contro il 6,04%), in virtù delle predette scelte di investimento che hanno prodotto una valorizzazione del patrimonio a prezzi di mercato superiori rispetto a quelli indicati in bilancio (plusvalenze implicite pari a 11,7 milioni di euro).

Dal lato dei finanziamenti (prestiti) si conferma il trend positivo del precedente esercizio, registrando un rendimento netto del 4.97%.

\*\*\*

Per quanto concerne i costi di struttura, la spesa di 3,3 milioni di euro si riferisce in particolare all'aumento dei costi straordinari del personale (incentivi all'esodo) e soprattutto al riaddebito dei costi indiretti sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. (circa 1,7 milioni di euro, +15% rispetto al 2009) da ricondurre essenzialmente al costo del personale Contributi e Vigilanza che, in forza delle modifiche regolamentari intervenute sul versante dei collaboratori coordinati continuativi, ha acquisito specifiche attribuzioni precedentemente non previste.

A copertura di tali costi concorre il gettito del contributo integrativo che nel 2010 è stato di circa 4,5 milioni di euro e che pertanto risulta idoneo al fabbisogno dei costi di gestione.

\*\*\*

Alla luce di quanto sopra esposto, il patrimonio netto della Gestione Separata che al 31/12/2010 ammonta a 288,1 milioni di euro (243,8 nel 2009) copre abbondantemente le annualità di riserva previste dalla legge (circa 410 annualità), e risulta così composto:

- patrimonio netto al 31.12.2009 pari a 243,8 milioni di euro;
- destinazione avanzo di gestione pari a 44,3 milioni di euro.

### I Componenti il Comitato Amministratore

Andrea Camporese Maurizio Andriolo Giovanni Battafarano Salvatore Lo Giudice Monica Andolfatto Ezio Ercole Simona Fossati Claudia Marra Cinzia Romano

### **NOTA INTEGRATIVA**

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio del presente esercizio è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Gestione ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- · principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Relativamente allo **Stato Patrimoniale**, lo schema adottato tiene conto della specifica natura della Gestione.

### Le voci dell'Attivo sono le seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Materiali

Finanziarie

Attivo Circolante

Crediti

Attività finanziarie

Disponibilità liquide

Ratei e risconti attivi

### Le voci del Passivo sono invece :

- Patrimonio netto
- · Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- · Ratei e risconti passivi

Il Conto Economico in oggetto evidenzia le risultanze delle due gestioni tipiche dell'Istituto, ovvero:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale

L'avanzo economico dell'Istituto è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, al netto dei costi di struttura, ossia di quei costi che per la loro natura non sono riconducibili direttamente alle gestioni sopra citate, oltre che altri proventi ed oneri residuali di carattere ordinario e proventi ed oneri di carattere straordinario

In sintesi lo schema di conto economico adottato è il seguente:

### **GESTIONE PREVIDENZIALE**

#### Ricavi

- Contributi obbligatori
- Contributi non obbligatori
- Sanzioni ed interessi
- Utilizzo fondi

### Costi

- Prestazioni obbligatorie
- Accantonamenti ai fondi prestazioni assistenziali temporanee
- Altri costi

# Ricavi – Costi = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)

### **GESTIONE PATRIMONIALE**

### **Proventi**

- 1. Proventi su prestiti
- 2. Proventi finanziari

### Oneri

- 1. Oneri su prestiti
- 2. Oneri finanziari
- 3. Oneri tributari

Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale (B)

### **COSTI DI STRUTTURA**

- 1. Per gli organi dell'ente
- 2. Per il personale
- 3. Per l'acquisto di beni e servizi
- 4. Riaddebito costi indiretti da Inpgi
- 5. Oneri finanziari
- 6. Ammortamenti
- 7. Altri costi

Totale costi di struttura (C)

# **ALTRI PROVENTI ED ONERI**

- 1. Proventi
- 2. Oneri

Differenza tra altri proventi ed oneri (D)

# **COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI**

- 1. Proventi straordinari
- 2. Oneri straordinari

Saldo componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni (E)

# Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, allegato al presente Bilancio consuntivo, è presente il conto economico redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 127/91 opportunamente adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale.

Con riferimento agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 "codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare all'articolo 26 dell'allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza", si informa che l'Ente ha provveduto ad aggiornare, alla luce di quanto disposto dal succitato Decreto Legislativo, il documento programmatico sulla sicurezza, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 7 dicembre 2004, mediante relazione del Direttore dei Sistemi Informativi datata 28 marzo 2011, conservata agli atti.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

### **SOFTWARE**

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%) ed è rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

# **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo e ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

mobili ed arredimacchine d'ufficio20%

# **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

# **CREDITI PER CONCESSIONE DI PRESTITI**

I crediti in bilancio sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere alla fine dell'esercizio.

Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

### TITOLI IMMOBILIZZATI

Sono iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore e sono costituiti da quote di fondi di fondi private equity e quote di fondi total return.

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

# **CREDITI VERSO ISCRITTI**

Tali crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo degli stessi.

### TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il portafoglio titoli dell'Istituto è costituito prevalentemente da fondi gestiti e promossi da gestori professionali.

Essi sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo prescelta è quella del costo medio ponderato. Lo stesso criterio è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio.

### RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

### PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Riserva di cui all'art. 53 del Regolamento e dall'Avanzo di Gestione rilevato nell'esercizio.

Il Patrimonio della Gestione Separata, in conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari costituisce un'entità distinta rispetto a quello della Gestione Sostitutiva dell'A.G.O., pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica. L'Inpgi ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni).

# **FONDO PER RISCHI ED ONERI**

La voce include il Fondo indennità di maternità relativo ai lavoratori liberi professionisti ed il Fondo prestazioni assistenziali temporanee per i collaboratori coordinati e continuativi.

# TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo espone la passività maturata alla data di chiusura esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

### DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

# **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

# IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

descrizione	31/12/2009	incrementi	decrementi	31/12/2010
Programmi software	15.109	0	4.555	10.554
Totale	15,109	0	4.555	10.554

Il valore della voce "Programmi software" alla fine dell'esercizio è dato dalla differenza tra il costo storico, pari ad Euro 39.005, le dismissioni anticipate pari ad Euro 156 e gli ammortamenti cumulati alla stessa data, pari ad Euro 28.295.

# IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Si riporta di seguito la movimentazione del valore intervenuta nel corso dell'esercizio:

descrizione	31/12/2009	incrementi	decrementi	31/12/2010
Mobili arredi	26.079	0	428	25.651
Macchine d'ufficio	43.266	911	2.252	41.925
Totale	69.345	911	2.680	67.576

#### Fondi di ammortamento:

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi di ammortamento intervenuta nel corso dell'anno:

descrizione	31/12/2009	incrementi	decrementi	31/12/2010
Mobili arredi	20.156	1.255	428	20.983
Macchine d'ufficio	34.994	4.278	2.185	37.087
Totale	55.150	5.533	2.613	58.070

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta le seguenti poste attive:

# Crediti per prestiti - Euro 921.535 (652.220)

Ammontano complessivamente ad Euro 0,922 milioni, di cui 0,253 milioni con scadenza entro i dodici mesi e 0,669 milioni con scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto alla Gestione Separata dagli iscritti a fronte della concessione di prestiti personali.

Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di Euro 0,269 milioni, da attribuire essenzialmente al fatto che negli ultimi due anni, essendo aumentati i massimali concedibili, si è assistito ad un progressivo aumento del capitale finanziato.

# Altri titoli - Euro 10.712.632 (9.500.000)

L'importo di Euro 10,713 milioni rappresenta la porzione di portafoglio titoli destinata ad investimento durevole, costituita per 9,500 milioni da "fondi hedge total return" sottoscritti nell'anno 2008, e per 1,213 milioni da "fondi private equity" sottoscritti alla fine dell'esercizio in esame.

Di seguito il confronto tra il valore di bilancio al 31/12/2010 ed il relativo valore di mercato:

descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	d	ifferenza
Titoli immobilizzati:				
Fondi private equity	1.212.632	1.212.632		-
Fondi total return	9.500.000	9.404.791	-	95.209
Totale	10.712.632	10.617.423	-	95.209

Si fa presente che la differenza negativa tra il valore contabile ed il valore di mercato dei titoli immobilizzati, non è ritenuta una perdita durevole di valore.

### ATTIVO CIRCOLANTE

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste:

Crediti verso iscritti per contributi accertati da lavoro libero/professionale Euro 26.813.721 (26.478.486)

Tale posta accoglie i crediti delle denunce contributive pervenute e relative ai redditi degli iscritti conseguiti nell'anno 2009 e precedenti. Il totale della voce ammonta ad Euro 26,814 milioni (di cui incassati nel mese di gennaio 2011 circa 2,754 milioni) e rispetto al precedente esercizio presenta un incremento di 0,335 milioni. A tale proposito sono in corso le attività di monitoraggio sull'eventuale crescita della morosità.

Nella composizione del credito di fine esercizio, si segnalano 5,908 milioni in via di recupero coattivo mediante Concessionario (6,280 milioni al 31/12/2009), 2,833 milioni in via di recupero mediante la concessione di rateizzazioni (3,677 milioni al 31/12/2009) ed infine 4,980 milioni sottoposti a solleciti amministrativi (5,715 milioni al 31/12/2009).

### Fondo svalutazione crediti v/iscritti da lavoro libero/professionale – Euro 1.307.570 (1.209.570)

Il fondo svalutazione crediti da lavoro libero/professionale nel corso dell'anno non e stato utilizzato e alla fine dell'esercizio è stato adequato al rischio di inesigibilità dei crediti pregressi per 0.098 milioni.

# Crediti verso Aziende editoriali per contributi da collaborazioni coordinate e continuative Euro 3.911.230 (2.452.413)

La voce in esame si riferisce ai crediti verso le aziende editoriali per i contributi da collaborazioni coordinate e continuative ancora da incassare. Alla fine dell'esercizio il credito risulta pari a 3,911 milioni, con una variazione in aumento di 1,459 milioni rispetto all'anno precedente. Si rileva inoltre che nel mese di gennaio 2011 risulta incassato l'importo di circa 2,200 milioni relativo in gran parte ai contributi del periodo di paga di dicembre dell'anno 2010.

# Fondo svalutazione crediti v/aziende da collaborazioni coordinate e continuative Euro 190.000 (0)

Il fondo svalutazione crediti da collaborazioni coordinate e continuative si è costituito nell'esercizio in esame a seguito di una valutazione prudenziale del rischio di inesigibilità dei crediti verso le aziende contribuenti.

### Crediti per prestiti – Euro 47.868 (25.610)

Tale voce si riferisce ai crediti per rate scadute ed ancora da incassare alla data del 31/12/2010. L'aumento verificatosi rispetto all'anno precedente risulta in linea con il corrispondente incremento del capitale concesso.

# Crediti verso Banche – Euro 145.880 (901.481)

Ammontano complessivamente ad Euro 0,146 milioni, in riduzione per 0,756 milioni rispetto all'anno precedente. La motivazione di tale riduzione è da ricondursi essenzialmente alla maggiore giacenza di liquidità temporanea, che alla fine dell'esercizio precedente, risultava giacente presso il gestore professionale.

La composizione al 31/12/2010 di tale posta è la seguente: 0,021 milioni relativi a crediti per competenze maturate alla data di chiusura di bilancio e 0,125 milioni relativi alle liquidità temporanee presso la banca depositaria del portafoglio titoli.

# Crediti verso Poste Italiane – Euro 246 (344)

La presente voce è relativa agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2010 sul conto corrente intrattenuto dalla Gestione.

### Crediti verso altri - Euro 369.788 (24.101)

I crediti in esame ammontano complessivamente ad Euro 0,370 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente per 0,346 milioni. Il dettaglio risulta essere il sequente:

- crediti per contributi di competenza della Gestione Separata, erroneamente versati dalle aziende editoriali sui conti bancari della Gestione Principale, saldati nei primi mesi dell'anno 2011, per 0,242 milioni;
- crediti per la rappresentazione delle disposizioni di pagamento, contabilizzate alla fine dell'esercizio 2010 (nello specifico il pagamento delle pensioni gennaio 2011) e regolate dalla banca tesoriera nei primi giorni dell'esercizio 2011, per un ammontare di 0,118 milioni;
- crediti residuali di varia natura per 0,010 milioni.

La variazione rispetto all'anno precedente è principalmente imputabile ai primi due fenomeni citati, non verificatisi nel precedente esercizio.

### Crediti tributari - Euro 979 (139)

L'importo di Euro 979 si riferisce a crediti verso erario per rettifiche relative a pagamenti di natura previdenziale effettuati nel corso dell'anno 2010.

### Altri titoli - Euro 247.110.166 (203.829.060)

L'importo di Euro 247,110 milioni costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio al 31/12/2010 classificati nell'attivo circolante, in quanto considerati investimenti a breve termine.

Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato.

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento netto di 43,281 milioni, per effetto sia dei conferimenti effettuati nel corso dell'esercizio che dei risultati reddituali ottenuti, così come esposto nella parte della nota che illustra l'andamento economico della gestione patrimoniale.

Di seguito si riporta il confronto tra il valore di bilancio al 31/12/2010 ed il relativo valore di mercato:

descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
Titoli dell'attivo circolante:			
Fondi azionari	21.980.056	23.768.582	1.788.527
Fondi obbligazionari	193.786.351	198.875.417	5.089.065
Fondi commodities	2.809.859	3.413.373	603.513
Fondi immobiliari	28.533.900	32.880.773	4.346.873
Totale	247.110.166	258.938.144	11.827.978

# Depositi bancari e postali – Euro 10.270.806 (11.089.260)

Le disponibilità liquide al 31/12/2010 giacenti sui conti bancari e sul conto postale intrattenuti dalla Gestione ammontano complessivamente ad Euro 10,271 milioni. In particolare, la somma di cui sopra è costituita per 10,227 milioni da depositi bancari e per 0,044 milioni dal deposito postale. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di 0,818 milioni.

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

### Risconti Attivi - Euro 0 (726)

Alla chiusura del presente bilancio non sussistono partite contabili da classificare tra i ratei attivi.

### **PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto della Gestione al 31/12/2010 è pari ad Euro 288,055 milioni ed è costituito dal Fondo di Riserva per 243,765 milioni e dall'Avanzo di gestione dell'esercizio per 44,290 milioni.

I movimenti del Patrimonio Netto risultano dalla seguente tabella:

	Fondo di Riserva	Avanzo 2009	Avanzo 2010	Totale	
Saldo al 31/12/2009	196.588.001	47.177.178	0	243.765.179	
Destinaz. avanzo al F.do di Riserva	47.177.178	-47.177.178	0	0	
Avanzo esercizio	0	0	44.289.601	44.289.601	
Saldo al 31/12/2010	243.765.179	0	44.289.601	288.054.780	

Di seguito si rappresenta la movimentazione del patrimonio netto relativa all'anno precedente:

	Fondo di Riserva	Avanzo 2008	Avanzo 2009	Totale
Saldo al 31/12/2008	191.726.885	4.861.116	0	196.588.001
Destinaz. avanzo al F.do di Riserva	4.861.116	-4.861.116	0	0
Avanzo esercizio	0	0	47.177.178	47.177.178
Saldo al 31/12/2009	196.588.001	0	47.177.178	243.765.179

Come si può evincere dal prospetto sopra esposto, con la destinazione dell'Avanzo d'esercizio 2010 ed in conformità con quanto previsto dal Regolamento, il Fondo di Riserva raggiungerà una consistenza di **288,055 milioni**.

Si ricorda che nell'anno 2010 è stato redatto, ai sensi del D.Lgs. 509/94 ed in conformità con le linee guida, demografiche ed economico-finanziarie fornite dal Ministero del Lavoro, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2009.

A tale riguardo si allega di seguito nota esplicativa sugli scostamenti riscontrati, relativamente all'esercizio in esame.

### **BILANCIO TECNICO ATTUARIALE AL 31.12.2009**

Riconciliazione tra Bilancio Consuntivo 2010 e Bilancio Tecnico

Contributi, Rendimenti ed Altre Entrate

Il dato aggregato delle entrate per contribuzioni varie e rendimenti proveniente dal bilancio contabile (52,4 Mln di Euro) è sostanzialmente allineato rispetto alle valutazioni attuariali (51,4 Mln di Euro) con uno scarto dell'ordine del 2%.

# Prestazioni

Le previsioni attuariali delle prestazioni IVS sono allineate al dato consuntivo con uno scarto di circa 34 mila Euro. Con riferimento alle altre prestazioni, invece, lo scarto assoluto ed è pari a 192 mila Euro.

#### Patrimonio

Il Patrimonio previsto nella valutazione attuariale è sostanzialmente pari a quello consuntivato con uno scarto di appena l'1,3%.

### **PASSIVO**

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

# Altri fondi per rischi ed oneri - Euro 1.926.779 (1.843.639)

Tale voce comprende esclusivamente i fondi per le prestazioni assistenziali temporanee riconosciute agli iscritti. Rispetto al precedente esercizio presenta un incremento di 0,083 milioni, dovuto all'aumento del Fondo per prestazioni assistenziali temporanee relativo ai collaboratori coordinati e continuativi, cui si è contrapposta la riduzione del Fondo indennità di maternità per i lavoratori libero/professionisti.

La composizione di tale voce è così ripartita:

**Fondo indennità di Maternità** per i lavoratori libero/professionisti, che presenta un saldo di Euro 1,230 milioni. Rispetto al precedente esercizio, risulta decrementato per 0,195 milioni, in conseguenza della copertura del disavanzo d'esercizio registrato nell'anno e derivante dalla differenza tra i "contributi di maternità" accertati per 0,622 milioni al netto dei costi per le indennità erogate per 0,757 milioni, nonché delle rettifiche contributive degli anni precedenti, iscritte tra le sopravvenienze passive ed ammontanti a 0,060 milioni.

**Fondo prestazioni assistenziali temporanee** per i collaboratori coordinati e continuativi, che presenta un saldo di Euro 0,697 milioni. Rispetto al precedente esercizio risulta incrementato per 0,278 milioni, per effetto della destinazione dell'avanzo d'esercizio, derivante dalla differenza tra i "contributi per prestazioni assistenziali temporanee" accertati per 0,549 milioni ed i relativi costi per 0,271 milioni;

### TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

# Trattamento di fine rapporto – Euro 118.910 (191.556)

La consistenza al 31/12/2010 di Euro 0,119 milioni si riferisce al TFR del personale in carico alla data di chiusura del presente bilancio.

I movimenti di tale voce nel corso dell'anno sono così dettagliati:

Consistenza al 31/12/2009	191.556
Liquidazioni in corso d'anno	- 78.602
Prelievi previdenza complementare	- 38.244
Trasferimenti al Fondo Tesoreria Inps	- 3.964
Incrementi dell'anno	48.164
Consistenza al 31/12/2010	118.910

### **DEBITI**

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci iscritte tra i debiti dello stato patrimoniale è il seguente:

# Debiti v/banche - Euro 42.472 (24.729)

Tale voce si riferisce alle spese bancarie e le commissioni di gestione relative al portafoglio titoli di competenza dell'esercizio 2010, che sono state addebitate agli inizi dell'anno 2011. Rispetto al precedente esercizio, si evidenza un incremento di 0,018 milioni in linea con la corrispondente crescita del patrimonio investito.

### Debiti v/fornitori - Euro 23.203 (29.402)

La voce debitoria si riferisce per la gran parte a prestazioni e spese di competenza del 2010 ancora non fatturate. L'importo non presenta sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente.

# Debiti v/personale dipendente - Euro 65.231 (149.511)

La voce in esame riguarda i debiti verso il personale dipendente per le spettanze da liquidare alla data di chiusura del presente bilancio. Il dettaglio è il seguente:

- saldo del premio di produzione dell'anno 2010 riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale per 0,043 milioni, liquidato nei primi mesi dell'anno 2011;
- debito per la quota liquidata nel mese di gennaio 2011 relativa agli arretrati del rinnovato CCNL per 0,003 milioni;
- debito per ferie e permessi ed altre spettanze non godute alla data di chiusura di bilancio per 0,019 milioni;

Lo scostamento di 0,084 milioni rispetto all'anno precedente è dipeso, per la gran parte, dai maggiori oneri rilevati nel precedente consuntivo per il rinnovato Contratto Integrativo Aziendale, oltre ché dal minor debito per la liquidazione del premio di produzione dell'anno 2010, poiché una parte dello stesso è stata liquidata nel mese di dicembre.

### Debiti verso iscritti - Euro 5.262.233 (4.506.890)

Tale voce si riferisce per la gran parte ai debiti quantificati nei confronti degli iscritti per i contributi minimi accertati da lavoro libero/professionale così come previsto dal vigente Regolamento, la cui competenza troverà manifestazione nell'esercizio successivo. Essi ammontano ad Euro 4,921 milioni e vengono di seguito dettagliati, con evidenza delle differenze rispetto all'anno precedente:

- Euro 3,520 milioni per gli acconti dei contributi minimi soggettivi (+ 0,428 milioni);
- Euro 0,732 milioni per ali acconti di contributi minimi integrativi (+ 0,087 milioni);
- Euro 0,669 milioni per gli acconti di contributi minimi di maternità (+ 0,076 milioni).

Risultano inoltre in misura residuale debiti verso iscritti di varia natura per 0,341 milioni, tra cui si segnala il debito per restituzioni di contributi non dovuti pari a 0,292 milioni.

### Debiti tributari - Euro 35.382 (38.420)

La seguente posta è costituita essenzialmente dalle ritenute fiscali sui trattamenti di lavoro dipendente e sulle prestazioni previdenziali pagate nel mese di dicembre 2010, liquidati nel mese di gennaio 2011.

### Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Euro 415 (1.304)

L'importo si riferisce ai debiti previdenziali ed assistenziali di legge risultanti alla fine dell'esercizio e liquidati nei primi mesi dell'anno 2011.

### Contributi da ripartire e da accertare – Euro 1.080.615 (1.181.234)

Si riferiscono a tutte le entrate contributive che, alla data di chiusura d'esercizio, non hanno avuto la loro definitiva allocazione in quanto ne risulta incerta la natura o la tipologia. L'importo complessivo è così suddiviso:

- 0,351 milioni per contributi da ripartire da lavoro libero/professionale, in aumento per 0,095 rispetto all'anno precedente;
- 0,730 milioni per contributi da ripartire da collaborazioni coordinate e continuative, in diminuzione per 0,195 milioni rispetto all'anno precedente.

# Altri debiti - Euro 2.217.322 (2.041.709)

Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo è così composto: 1,907 milioni quale debito verso la Gestione sostitutiva dell'A.G.O. per il riaddebito dei costi diretti ed indiretti sostenuti dalla stessa nel corso dell'esercizio; 0,200 milioni relativamente alle entrate sui conti correnti della Gestione Separata che, alla data di chiusura di bilancio, non sono state ancora attribuite ai partitari di riferimento, 0,107 milioni riferite al contributo versato dalla Banca Tesoriera nell'ambito della convenzione per il servizio di tesoreria ed infine la restante parte per debiti residuali di varia natura. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un lieve incremento di 0,176 milioni, da attribuire ai maggiori costi indiretti addebitati dalla Gestione sostitutiva dell'A.G.O. a seguito dell'introduzione del nuovo Regolamento previdenziale della Gestione Separata ed alla rivisitazione dei criteri di riaddebito.

### **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Il prospetto del conto economico consuntivo, confrontato con l'anno precedente, riporta le seguenti risultanze:

	2010	2009	differenza
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI	48.264.498	45.592.632	2.671.866
COSTI	2.009.070	1.646.467	362.604
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	46.255.428	43.946.166	2.309.262
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	9.568.331	11.965.132	-2.396.801
ONERI	4.953.844	4.825.302	128.542
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	4.614.487	7.139.830	-2.525.343
COSTI DI STRUTTURA	3.380.242	2.853.317	526.925
ALTRI PROVENTI ED ONERI	9.653	20.963	-11.310
COMPONENTI STRAORDINARI,			
RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI	-3.209.725	-1.076.463	-2.133.262
AVANZO ECONOMICO	44.289.601	47.177.178	-2.887.578

Il risultato economico determinato, confrontato con quello dell'esercizio precedente, può essere così riassunto:

- miglioramento della gestione previdenziale a seguito dei ricavi derivanti dalla contribuzione delle collaborazioni coordinate e continuative, che hanno assorbito il risultato negativo della contribuzione da lavoro libero professionale;
- flessione della gestione patrimoniale, per effetto dei minori proventi registrati dal portafoglio titoli;
- aumento dei costi di struttura, a carico degli oneri del personale e degli oneri indiretti riaddebitati dalla Gestione Principale;
- regressione dei componenti straordinari rispetto all'anno precedente, a seguito soprattutto delle operazioni di sistemazioni di posizioni contributive riferite ad anni precedenti;

# **GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE**

La gestione previdenziale, come detto, chiude con un avanzo di Euro 46,255 milioni, superiore del 5,25% rispetto all'esercizio precedente.

### RICAVI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I proventi della gestione previdenziale ed assistenziale risultano dalla seguente tabella:

	2010	2009	differenza
Contributi obbligatori	46.099.146	43.604.743	2.494.403
Contributi non obbligatori	449.385	531	448.854
Sanzioni ed interessi	1.521.248	1.961.228	-439.981
Utilizzo fondi	194.719	26.130	168.590
Totale	48.264.498	45.592.632	2.671.866

# 1. CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Euro 46.099.146 (43.604.743)

La categoria in esame ha registrato nel suo complesso maggiori proventi per 2,494 milioni rispetto all'anno precedente (+5,72%), per effetto dei maggiori contributi da collaborazioni coordinate e continuative, parzialmente ridotto dai minori contributi da lavoro libero/professionale.

# CONTRIBUTI DA LAVORO LIBERO PROFESSIONALE

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti", come risultante dalla seguente tabella:

	2010	2009	differenza
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	16.292.579	21.828.112	-5.535.533
Contributo Integrativo	4.455.227	5.697.014	-1.241.787
Contributo Maternità	562.113	639.007	-76.894
Contributo Aggiuntivo	234.114	311.374	-77.260
Totale contributi dell'anno	21.544.033	28.475.508	-6.931.475
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.341.953	228.710	1.113.243
Contributo Integrativo	361.574	97.471	264.102
Contributo Maternità	60.036	0	60.036
Contributo Aggiuntivo	664	0	664
Totale contributi anni precedenti	1.764.227	326.181	1.438.046
Totale	23.308.260	28.801.689	-5.493.429

# Contributi dell'anno - Euro 21.544.033 (28.475.508)

In premessa, va ricordato che in considerazione dell'attuazione del Regolamento in essere, i contributi accertati nell'anno 2010 si riferiscono esclusivamente ai <u>redditi conseguiti dagli iscritti nell'anno 2009 e fiscalmente dichiarati nell'anno 2010.</u>

Il minore gettito contributivo di Euro 6,931 milioni rispetto all'anno precedente, è collegato al fatto che, con l'avvio della nuova gestione contributiva per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, molti iscritti non hanno più versato, ovviamente, la contribuzione soggettiva da lavoro libero/professionale, a saldo dell'anno precedente"